

**CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La Raccomandazione del 22 maggio 2018 individua le seguenti competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La programmazione del presente anno scolastico per la classe in oggetto prevede di sviluppare le competenze
1,4,5,6,7,8

TRAGUARDI DI COMPETENZA DA SVILUPPARE al termine della classe terza della sec. di primo grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...) e individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

- Prendere consapevolezza delle domande che l'uomo si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda.
- Apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande.
- Riconoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa nello sviluppo storico, sociale e culturale dell'umanità..
- Comprendere le religioni monoteiste.
- Conoscere le "tracce di Dio" nelle religioni primitive e conoscere le caratteristiche delle religioni delle antiche civiltà.
- Conoscere il libro della Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio.

CLASSI SECONDE

- Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù, in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo.
- Collegare lo sviluppo della Chiesa al contesto religioso, culturale, politico dei primi secoli d.C.
- Conoscere la struttura della Chiesa primitiva e individuare caratteristiche e responsabilità di differenti ministeri.
- Conoscere i sacramenti della vita cristiana.
- Approfondire il messaggio centrale di alcuni testi biblici, in particolare dei Vangeli Sinottici e degli Atti degli Apostoli.
- Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro dalle origini della Chiesa ai giorni nostri.
- Conoscere alcuni degli aspetti teologici e dottrinali del Cattolicesimo.

CLASSI TERZE

- Esaminare i bisogni esistenziali e spirituali dell'uomo contemporaneo.
- Studiare alcune religioni di portata mondiale significativa..
- Conoscere il cristianesimo e il pluralismo religioso.
- Comprendere il significato religioso della creazione.
- Comprendere la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo: l'annuncio della Parola di Dio, la liturgia e la testimonianza della carità.
- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi tratti da Libri sacri di alcune religioni.
- Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra le religioni monoteiste.
- Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra il Cristianesimo e le religioni politeiste.
- Comprendere quali sono i valori essenziali dell'uomo attraverso l'analisi

- Saper collocare in modo corretto gli avvenimenti biblici nella linea del tempo. - Essere in grado di ricercare un brano biblico. - Conoscere le fonti che testimoniano l'esistenza storica di Gesù. - Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli. - Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici. - Comprendere e memorizzare alcuni termini fondamentali del linguaggio religioso. - Cogliere la piena storicità della vita di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica.	- Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra cattolici e protestanti e tra cattolici e ortodossi. - Percepire l'importanza del dialogo e dell'unità tra i cristiani. - Conoscere le fasi più importanti della Storia della Chiesa.	di alcuni testi (Costituzione, testi sacri, libro di antologia, ecc ...). - Riflettere, in vista di scelte di vita responsabili, imparando a dare valore ai propri comportamenti. - Conoscere le posizioni, distinte ma non conflittuali, della fede e della scienza riguardo la creazione del mondo e dell'uomo. - Comprendere l'importanza della propria crescita fisica e spirituale, attraverso il progetto di Educazione socio-affettiva e sessuale.
--	--	--

CONTENUTI

Le religioni primitive e i popoli antichi

Le religioni monoteiste

La storia della Salvezza

La Bibbia

Gesù

La Storia della Chiesa

Ecumenismo

L'Anno liturgico
I Sacramenti
Le grandi religioni
I valori dell'uomo
Le scelte di vita
La Chiesa e la vita

METODI E APPROCCI DIDATTICI

- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione e per sviluppare le capacità percettive
- Uso del testo
- Uso di filmati
- Lettura di brani tratti dalla Bibbia o da testi sacri di altre religioni.
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive
- Interrogazione orale collettiva: per coinvolgere gli alunni e favorire la discussione sugli argomenti trattati
- Interrogazione individuale orale per verificare il livello di comprensione, di capacità di rielaborazione dei contenuti con un linguaggio appropriato
- Lavoro di gruppo: per favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle idee e opinioni di tutti

STRUMENTI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi
- Materiale specifico per la materia

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI CON DSA

- semplificazione dei contenuti.
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate.
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- interrogazioni programmate.

- valutazione più dei contenuti che della forma.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- compilazione puntuale del registro elettronico con le attività svolte in classe, i compiti assegnati, le annotazioni personali di ciascun alunno, le eventuali note disciplinari;
- comunicazioni sul diario scolastico personale;
- incontri individuali nell'ora di ricevimento del docente;
- consigli di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- assemblee aperte a tutti i genitori;
- scheda di valutazione alla fine dei quadrimestri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche: le verifiche saranno orali e scritte. Verranno svolte al termine di ogni argomento

Valutazione

La valutazione formativa sarà effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento degli argomenti proposti, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

La valutazione sommativa sarà effettuata attraverso le misurazioni eseguite al termine di ogni argomento, tenendo conto della situazione di partenza e delle osservazioni sistematiche.

La valutazione sommativa sintetica sarà espressa in giudizi, seguendo la seguente scala: **ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.**

La valutazione finale sarà il frutto di una somma di elementi (prove orali, grafiche, scritti/grafiche, impegno, partecipazione, puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati) e non semplicemente la media aritmetica delle valutazioni delle prove effettuate.

VALUTAZIONE DEI COMPITI DI REALTÀ

Obiettivi	Livello non raggiunto (0)	Livello iniziale (1)	Livello base (2)	Livello intermedio (3)	Livello avanzato (4)
Conoscenza dei contenuti proposti e riscontrabili nel lavoro svolto.	Dal lavoro non emerge nessuna conoscenza dei contenuti.	Dal lavoro emerge una conoscenza parziale dei contenuti.	Dal lavoro emerge una conoscenza sommaria dei contenuti.	Dal lavoro emerge una conoscenza approfondita dei contenuti.	Dal lavoro emerge una conoscenza approfondita dei contenuti e una loro rielaborazione personale.
Coerenza del lavoro con quanto richiesto dall'insegnante.	Il lavoro è privo di coerenza.	Il lavoro ha qualche elemento di coerenza.	Il lavoro è nel complesso coerente.	Il lavoro è del tutto coerente.	Il lavoro è del tutto coerente e organico.
Creatività e completezza del lavoro svolto.	Il lavoro non è creativo e non è completo.	Il lavoro è parzialmente completo ma non è creativo.	Il lavoro è completo, ma non creativo.	Il lavoro è completo e parzialmente creativo.	Il lavoro è completo e creativo.
Efficacia di un eventuale lavoro di gruppo.	L'alunno non ha collaborato con i compagni.	L'alunno ha collaborato in modo passivo con i compagni.	L'alunno ha collaborato parzialmente con i compagni.	L'alunno ha collaborato con i compagni.	L'alunno ha collaborato in modo attivo e propositivo con i compagni.

Corretto utilizzo delle tecnologie e dei materiali suggeriti.	Le tecnologie e i materiali sono stati impiegati in modo non corretto.	Le tecnologie e i materiali sono stati usati in modo superficiale.	Le tecnologie e i materiali sono stati usati in modo corretto.	Le tecnologie e i materiali sono stati usati in modo approfondito ma non creativo.	Le tecnologie e i materiali sono stati usati in modo approfondito e creativo.
Impegno personale profuso nella realizzazione di un compito di realtà	L'alunno non si è impegnato.	L'alunno si è impegnato in modo superficiale.	L'alunno si è impegnato sufficientemente.	L'alunno si è impegnato molto.	L'alunno si è impegnato in modo approfondito, andando al di là dell'impegno chiesto dal docente.

Ogni livello ha un punteggio e il livello massimo (24) corrisponde a Ottimo, per cui una possibile griglia di valutazione:

0-5 = insufficiente

6-9 = sufficiente

10-13 = discreto

14-18 = buono

19-22 = distinto

23-24 = ottimo